

Introduzione al programma: Piazzolla, prima e dopo, II parte, Hugo Aisemberg

Astor Piazzolla

Prepàrense
Milonga del Angel
Muerte del Angel
Ausencias
Invierno Porteño

Hugo Aisemberg pianoforte

Introduzione al programma: Piazzolla, prima e dopo, III parte, Hugo Aisemberg

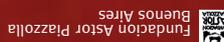
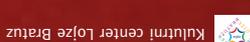
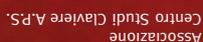
Saul Cosentino

Cinco tangos para piano a 4 manos
El último romàntico
Convicciones
Callao y Santa Fè
Prisionero de mis metas
El nuevo tango



Hugo Aisemberg - Carla Agostinello pianoforte

HUGO AISEMBERG. Nato a Buenos Aires, dopo una importante attività concertista e didattica vince una borsa di studio del Governo ungherese e frequenta l'Accademia "Franz Liszt" di Budapest. Risiede in Italia dal 1971, ha insegnato al Conservatorio "G.Rossini" di Pesaro per trent'anni svolgendo un significativo lavoro didattico arricchito da numerosi seminari di musica da camera in diverse Conservatori italiani. Ha portato avanti una intensa attività concertistica come solista, solista con orchestra ed in diverse formazioni cameristiche con grandi musicisti come Cesare Ferraresi, Arrigo Pelliccia, Rocco Filippini, Alberto Lysy, Richard Galliano. Ha suonato in prestigiose istituzioni e Teatri italiani, nelle principali città europee e sudamericane. È stato Direttore musicale dello spettacolo "Astor, l'angelo e il diavolo di Piazzolla" al Teatro dell'Opera di Roma, protagonista il ballerino Maximiliano Guerra ed il Gruppo Strumentale Novitango. Il Governo argentino lo ha premiato per il suo impegno nella diffusione della cultura argentina nel mondo con un concerto alla Casa Rosada di Buenos Aires. Dichiarato ambasciatore della cultura dal Governo Italiano ha partecipato con il Novitango al progetto "Latina 99 e Latina 2000" con tournée in Sudamerica insieme a prestigiosi artisti internazionali. Ha suonato la musica di Astor Piazzolla per la prima volta a Bahia Blanca (Argentina) nel 1966, è stato il primo pianista a farlo in un concerto di musica classica e da allora non ha mai smesso di studiarla e programmarla nei suoi concerti. Ha tradotto e pubblicato in italiano il libro di memorie "Piazzolla", una serie di interviste rilasciate al giornalista Natalio Gorin. Ha presentato il suo ultimo progetto discografico "Piazzolla secondo Aisemberg" a Berlino, Parigi, diversi Teatri e Istituzioni culturali in Italia, Ambasciata Argentina in Italiana.



Partner 2023-2024

Con il sostegno di

Informazioni! | www.puntomusicale.org
Iscrizioni alla newsletter puntomusicale | info@puntomusicale.org
Ingresso ad offerta libera

NOTE DEL TIMAVO

Tango
da pensare 2023-24

XXXVI EDIZIONE

“Il Tango in un racconto”

Tango tradizionale, Tango Nuevo e divagazioni jazzistiche.

Sabato 13-20-27 gennaio ore 20.30

Kulturni Center Lojze Bratuž - Gorizia

Informazioni | www.puntomusicale.org

Iscrizioni alla newsletter puntomusicale | info@puntomusicale.org





sabato 13 gennaio ore 20.30

“Tango para un concierto”

Ensemble Neotango

Massimiliano Pitocco, bandoneòn, Nicola Marvulli, violino,
Carla Agostinello, pianoforte, Roberto Della Vecchia, contrabbasso

Musiche di A. Piazzolla: Duo de amor, Jeanne y Paul, Ausencias, El Penultimo, Los Sueños, Milonga in La min, Michelangelo 70,
Romanza del Diabolo, Bandoneòn, Street tango, Retrato de Milton, Concierto para quinteto

Coreografie dei ballerini Margarita Klurfan e Walter Cardozo

QUARTETTO NEOTANGO, è il gruppo di punta di Tango da Pensare. Fondato in occasione del Primo Festival Tango da Pensare (1998), Neotango nella formazione “quartetto” si è esibito per la prima volta all’interno della stessa manifestazione a Trieste, teatro Miela, e per il Festival del Cinema Latino Americano nello stesso anno. Attualmente Neotango prevede formazioni in duo, trio e quartetto composti da affermati musicisti provenienti da diverse esperienze, nel campo della musica classica, jazz, e popolare, e originari di diverse regioni italiane ed Argentina. Molte le collaborazioni con i più grandi esponenti e cultori di questo genere musicale, come Bacalov, Milva, Gidom Kremer, Vinicio Capossela, Meri Lao ecc. Neotango in duo (Pitocco, Agostinello), è stato invitato a tenere un concerto all’Ambasciata Argentina in Italia (Roma) nel 2019 quale riconoscimento della sua prestigiosa attività.



sabato 20 gennaio ore 20.30

“Argentango: Tango & dintorni”

Natalio Mangalavite, pianoforte, tastiere e voce.

Tango-Latin-Jazz

Pianista, percussionista, cantante, arrangiatore e compositore. Latin jazz, pop, etno folk ed elettronico. Nato a Cordoba Argentina, figlio d’arte, studia canto e musica (Escuela de ninios cantores de Cordoba) piano classico al Conservatorio Provincial de la sua città. Piano, composizione e arrangiamenti jazz con il prof. Luis Vecchio nella Escuela Canaria de Jazz (Las Palmas de Gran Canaria). Lascia la sua terra nel ‘82, alla ricerca di nuovi orizzonti di vita e sonori. A Rio de Janeiro fa la prima sosta, capisce che la sua latinità può sostenerlo anche fuori dal Sudamerica e decide di arrivare in Europa. Vivrà a Madrid e a Las Palmas dove studia e lavora con i musicisti locali nella Compagnia Canaria de teatro. Breve sosta anche nel Senegal dove studia percussioni afro. Le sue radici siciliane lo spingono a visitare L’Italia, paese che non lascerà fino ad oggi. Lavora e vive dall’85 a Roma. Ha suonato e arrangiato per Ornella Vanoni per più di 20 anni. Ha fatto televisione e suonato nelle orchestre. Ha suonato in diversi gruppi jazz e latin “Tercero Mundo” insieme Javier Giroto e El negro Hernandez. Cirimia. Insieme a Jhon Arnold G. Savelli e Massimo Bottini i primi gruppi jazz. Insegnante di canto e musica nel programma “Operazione Trionfo” insieme a Miguel Bosè, “Superstar” e tante altre. Numerose collaborazioni nel pop e il jazz. Le più note sono con: Javier Giroto, Peppe Servillo, Fabrizio Bosso, Alfredo Paxon, Martin Bruhn, Carlos Buschini, Avion Travel, Michele Ascolese, Paolo Fresu, Babara Casini, Fabio Concato, Monica Demuru ed altri. Ha inciso diversi cd a suo nome e tante collaborazioni: “Colibri” con J. Giroto, “L’amico di Cordoba” e “Futbol” con Giroto e P. Servillo. “Sol” con i Latin Mood e “Vamos” (Giroto, Bosso, Bulgarelli, Tucci e Marcozi) “Madre Tierra” con Buschini, Bruhn, Casini.” Influence” e “I mercati del alba” con il dj Pieraja. “ Luis y Miguel” con Michele Ascolese. L’ultimo progetto il disco “Juego” insieme a Martin Bruhn. La musica di Natalio Mangalavite è di matrice latina con tante influenze. L’argentina in primo luogo, dopo il Brasile, l’Uruguay, L’Italia, l’impressionismo francese, il flamenco. Un musicista suona quello che è. La sua vita. Quello che mangia. Quello che beve. L’amore. Natalio cerca di trasmettere proprio quello. La sua esperienza di vita in musica.



sabato 27 gennaio ore 20.30

Incontri Sintonizzati 2023-2024

“Il Tango in un racconto”

Filmato “Frammenti di Buenos Aires” Racconti per immagini. Ricerca fotografica, Rosi Murro

Racconto per immagini di una città nata dall’incontro di uomini migrati da altre terre, culture, lingue, sogni, radici, profumi e melodie con la nostalgia languida dei ricordi....

Buenos Aires sulle ali del suo tango, un racconto senza fine

Segue:

“Tango ieri e oggi tra 2 e 4 mani”

Con proiezione di foto storiche durante il concerto

Hugo Aisemberg, Carla Agostinello

Introduzione al programma: Piazzolla, prima e dopo, I parte, Hugo Aisemberg

Juliàn Plaza

Hèctor Stamponi

Graziano De Leone

Danzarin

Pedacito de cielo

Reliquias Porteñas

Hugo Aisemberg

pianoforte

